

CITTA' DI ERCOLANO

Provincia di NAPOLI



Settore Lavori Pubblici

Dirigente: avv. Giuseppe Sciscioli

Corso Resina, 39 – 80056 Ercolano (NA)

Tel. 081 7881223 – fax 081 7881221 – email: giuseppe.sciscioli@comune.ercolano.na.it; - pec:
protocollo.ercolano@legalmail.it P. IVA 01546501212 - Cod. Fisc. 80017980634

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m. e i.)

DUVRI

Accordo quadro per la manutenzione edile ed impiantistica degli edifici scolastici
di competenza del COMUNE DI ERCOLANO (NA), per 12 mesi

Il Dirigente
Avv. Giuseppe Sciscioli

Gennaio 2021

Settore Lavori Pubblici

Dirigente: avv. Giuseppe Sciscioli

Tel. 081 7881223 – fax 081 7881221 –

email: giuseppe.sciscioli@comune.ercolano.na.it; -

pec: protocollo.ercolano@legalmail.it

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire alla ditta appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m. e i..

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo del singolo edificio scolastico fornito dai rispettivi dirigenti scolastici.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il RUP nella qualità di Responsabile dei Lavori, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla ditta appaltatrice.

Stima dei costi della sicurezza

L'Ente, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L. n. 123/2007 ed al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ha provveduto alla redazione del

DUVRI, poiché trattasi di servizio che viene svolto all'interno delle sedi scolastiche con presenza di alunni, personale scolastico, docenti e dipendenti nonché eventuale pubblico, pertanto gli oneri per la sicurezza vengono quantificati in **euro 3.000,00** per tutto il periodo dell'accordo quadro, non sono soggetti a ribasso e sono a carico della stazione appaltante.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo dei lavori eseguiti al netto del ribasso offerto e non sono soggetti a ribasso.

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti e protezioni in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

La ditta appaltatrice, nel proprio piano operativo sicurezza specificherà, in relazione ai lavori, la contabilità della sicurezza nell'ambito dell'importo sopra indicato.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Ercolano Settore Lavori Pubblici
Responsabile del Procedimento	Arch. Emanuela Punzo
Tipo di attività	Amministrazione comunale
Indirizzo	Corso Resina, 39 – 80046 Ercolano (NA)
Cod. Fisc. / Part. IVA	80017980634 / 1546501212
Telefono	081- 7881226
Email	e.punzo@comune.ercolano.na.it
Pec	utc.ercolano@legalmail.it
URL	www.comune.ercolano.na.it

3. DITTA ESECUTRICE

Denominazione	
Ruolo	Appaltatrice
Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Indirizzo	
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Telefono	
Email	
Pec	
URL	
Posizione CCIAA	

Settore Lavori Pubblici

Dirigente: avv. Giuseppe Sciscioli

Tel. 081 7881223 – fax 081 7881221 –

email: giuseppe.sciscioli@comune.ercolano.na.it; -

pec: protocollo.ercolano@legalmail.it

Posizione INPS	
Posizione INAIL	

Figure e Responsabili della ditta	
Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo cantiere	
RRSS	
RLS	
Medico competente	

Lavoratori della ditta		
Matricola	Nominativo	Mansioni

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente accordo ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, opere, servizi e provviste, connotate da serialità e caratteristiche esecutive standardizzate, occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori, opere e provviste, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la **manutenzione degli edifici scolastici** di competenza del Comune di Ercolano, di proprietà o in disponibilità della Stazione Appaltante medesima.

Durata dei lavori: 12 mesi a partire dalla data di consegna del servizio.

4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli **edifici scolastici**, da parte della ditta appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla ditta appaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m. e i.).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Descrizione Lavorazioni

Il servizio da eseguirsi, nonché le sedi di lavoro, sono quelli meglio indicati nel capitolato speciale d'appalto allegato al contratto.

Interferenze

Onde limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi causati dal fermo delle macchine oggetto di manutenzione, le operazioni, per quanto possibile, dovranno essere svolte:

· Per gli edifici scolastici, si dovrà procedere agli interventi in orari diversi da quelli delle lezioni, del cambio ora o della ricreazione, pertanto in assenza di alunni.

· Inoltre, il personale preposto, qualora necessario, prima di porre fuori servizio gli impianti, dovrà accertarsi che ai piani non siano presenti personale e/o uffici in funzione e/o persone diversamente abili;

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

Sede Comunale / Scuole: ambienti con presenza di pubblico

Elenco Rischi Misure di Prevenzione

Elettrocuzione

Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso.

Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.

Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).

Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.

Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.

Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato

Inalazione polveri, fibre, gas, vapori

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali

Settore Lavori Pubblici

Dirigente: avv. Giuseppe Sciscioli

Tel. 081 7881223 – fax 081 7881221 –

email: giuseppe.sciscioli@comune.ercolano.na.it; -

pec: protocollo.ercolano@legalmail.it

lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

Radiazioni non ionizzanti

Prima dell'attività:

- segnalare, delimitare e perimetrare con apposite schermature, quando possibile, la zona di svolgimento delle lavorazioni- le persone non direttamente interessate alle attività in questione devono essere tenute lontane dalle zone di lavorazione;
- tutti i presenti devono essere informati sulla modalità operative da porre in essere per evitare l'esposizione a radiazioni;
- tutti gli operatori devono essere preventivamente informati e formati sulle modalità di corretto svolgimento delle attività e sulla necessità di impiego dei DPI.

Durante l'attività:

- gli addetti devono utilizzare i filtri oculari opachi inseriti nei dispositivi di protezione individuali idonei allo scopo;
- occorre evitare di rivolgere lo sguardo non adeguatamente protetto verso la fonte delle radiazioni;
- per proteggersi dalle radiazioni termiche prodotte durante le lavorazioni gli addetti devono utilizzare i guanti ed indossare abbigliamento adeguato.

Pronto soccorso e misure di emergenza:

- le radiazioni ultraviolette, oltre a provocare bruciate analoghe al colpo di sole, attaccano la congiuntiva della cornea;
- le radiazioni infrarosse comportano mal di testa e cataratte;
- le radiazioni visibili, oltre ad abbagliare, possono provocare danni alla retina;
- in caso di insorgenza di tali sintomi è necessario ricorrere all'assistenza medica; può essere utile nell'immediato condurre l'interessato in ambiente fresco e ventilato, applicare compresse fredde e somministrargli eventualmente un antinevralgico.
- Sorveglianza sanitaria: Tutti gli addetti sono sottoposti a visita medica preventiva e periodica con periodicità semestrale, fatta salva diversa decisione del medico competente.

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le ditte che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le

alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate dei rifiuti derivanti;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Misure di Prevenzione Note

I lavori di manutenzione sono eseguiti all'interno/ esterno del luogo di lavoro	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro della Committente, sentito il Dirigente del plesso nel caso di strutture scolastiche	I lavori sono svolti all'interno degli uffici della sede comunale, in giornate diverse da quelle di ricezione del pubblico. Per gli edifici Scolastici, si dovrà procedere agli interventi in orari diversi da quelli delle lezioni cambio ora o della ricreazione perciò al di fuori del normale orario scolastico. L'area di lavoro dovrà essere interdetta all'accesso degli estranei. Gli impianti in manutenzione dovranno essere posti fuori servizio dovrà essere informato il responsabile del plesso dell'intervento in corso.
L'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro dell'azienda committente	Nel caso di attività che preveda no interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere	I lavori sono svolti all'interno degli uffici della sede comunale, in giornate diverse da quelle di ricezione del pubblico. Per gli edifici scolastici, si dovrà procedere agli interventi in orari diversi da quelli del cambio ora o della ricreazione e comunque non in orario di lezione. L'area di lavoro dovrà essere

Settore Lavori Pubblici

Dirigente: avv. Giuseppe Sciscioli

Tel. 081 7881223 – fax 081 7881221 –

email: giuseppe.sciscioli@comune.ercolano.na.it; -

pec: protocollo.ercolano@legalmail.it

	<p>fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori/utenti con problemi di deambulazione, asmatici o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.</p> <p>Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.</p>	<p>interdetta all'accesso degli estranei.</p> <p>Gli impianti in manutenzione dovranno essere posti fuori servizio.</p> <p>Dovrà essere informato il responsabile del plesso dell'intervento in corso</p>
<p>E' previsto l'utilizzo di sostanze chimiche: vernicianti, smalti, siliconi, detergenti,ecc.</p>	<p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche</p>	<p>Si fa riferimento alle schede di sicurezza delle sostanze chimiche impiegate</p>

	<p>se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p>	
--	---	--

7. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

7.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota.

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza:

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
- **Avvertite i Vigili del Fuoco – 115**
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.

Settore Lavori Pubblici

Dirigente: avv. Giuseppe Sciscioli

Tel. 081 7881223 – fax 081 7881221 –

email: giuseppe.sciscioli@comune.ercolano.na.it; -

pec: protocollo.ercolano@legalmail.it

- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

7.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

La ditta appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di una cassetta pronto soccorso e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

8. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.